
Diocesi: Lanciano-Ortona, stamattina la presentazione dell'Inventario informatizzato dei beni culturali mobili. Oggi pomeriggio un convegno aperto a tutti

Stamattina, presso l'aula magna della curia arcivescovile di Lanciano, verrà presentato al clero dell'arcidiocesi di Lanciano-Ortona l'Inventario informatizzato dei beni culturali mobili (potrà essere consultato tramite piattaforma BeWeB - beweb.chiesacattolica.it), strumento utile ad una maggiore valorizzazione dei beni culturali nella loro funzione pastorale. Il tutto si svolgerà alla presenza di don Luca Franceschini, direttore dell'Ufficio nazionale Cei per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, e di Maurizio Quagliolo, archeologo e docente presso il Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo nell'Università della Sapienza in Roma. Da quest'ultimo sarà consegnato ai presbiteri e diaconi il Prontuario per la cura degli edifici sacri e delle loro collezioni. Nel pomeriggio di oggi don Franceschini incontrerà le volontarie e i volontari del corso di formazione "Chiese aperte" organizzato dall'Associazione "La santa Casa" in collaborazione con l'arcidiocesi frentana. Alle ore 17, presso l'aula magna della curia arcivescovile di Lanciano, il direttore dell'Ufficio nazionale Cei interviene a un convegno aperto a tutte e tutti. Introduce l'arcivescovo di Lanciano-Ortona, mons. Emidio Cipollone. Il titolo sarà: "Mo vè lu bell – Arte: linguaggio di evangelizzazione" e sarà organizzato dall'Istituto Mab dell'arcidiocesi (Istituto che unisce il Museo, l'Archivio e la Biblioteca dell'arcidiocesi). Sarà occasione per presentare i progetti dedicati principalmente alle scuole e alle Associazioni del territorio, nuove prospettive per una maggiore apertura dell'Istituto e l'Inventario che verrà presentato ufficialmente durante la mattinata.

Gigliola Alfaro